Queste dolci tue voci

Autore: Stigliani, Tommaso

Alla Signora Adriana Basile

Queste dolci tue voci,
voci non son ma strali
e le canore foci
fuor di cui tu l'essali,
foci non son per me, ma son faretra. 5
Né può, quantunque in pietra
io sia già volto a melodia sì eletta,
spuntarsi in me di tante una saetta.

Descrizione

Il poeta si rivolge a Adriana Basile, sorella di Gian Battista Basile e famosa cantatrice, la cui voce aveva colpito lo stesso Vincenzo Gonzaga. Di lei vengono evidenziate le dolci melodie, simili a frecce d'amore, e la bocca, paragonata a una faretra. Il poeta racconta la propria reazione: impietrisce ascoltando il canto di Adriana, ma nonostante sia di pietra viene ferito dalle saette amorose.

Opera d'arte

- Adriana Basile
Autore: Perrey, Nicolas
Genere: incisione

Libro

Stigliani, Tommaso, *Il Canzoniero [...]. Dato in luce da Francesco Balducci. Distinto in otto Libri, cioè. Amori Civili. Amori Pastorali. Amori Marinareschi. Amori Giocosi. Soggetti Eroici. Soggetti Morali. Sogetti Funebri, e Familiari. Purgato, accresciuto, e riformato dall'Autore istesso. E dedicato in questa nuova forma all'Illustrissimo e Riverendissimo Signor Cardinale Borghese.*, In Roma, Ad istanza di Giovanni Manelfi. Et in Venetia, Per Evangelista Deuchino. 1625

Sezione

LIBRO PRIMO, INTITOLATO AMORI CIVILI.

Pagina

p. 102

Metro

madrigale (8 versi)

Schema

ababCcDD

Categorie

encomio d'artista

Soggetti

Adriana Basile; colpire; dolce; eletto; esalare; faretra; foce; freccia; melodia; pietra; saetta;
voce

Nomi collegati

- Basile, Adriana
(Dedicataria)
-

Responsabilità della scheda: Rossella Bonvicini; Clizia Carminati | Ultima modifica: 26 dicembre 2023